

Inaugurata la nuova risonanza magnetica

Pubblicato: Venerdì 15 Dicembre 2006

E' stata inaugurata questa mattina all'Ospedale di Saronno la **nuova risonanza magnetica**, un'apparecchiatura di ultima generazione che quando lavorerà a pieno regime consentirà di raddoppiare gli esami diagnostici che vengono attualmente effettuati.

La nuova apparecchiatura, installata nel mese di ottobre, oltre ad un'eccezionale precisione dei dati rilevati, fondamentali per la diagnostica di numerose patologie, offre un non trascurabile vantaggio per i pazienti. E' stata infatti studiata con un accorgimento che **diminuisce il senso di claustrofobia** che affligge molte persone quando si sottopongono a questo esame: il magnete, il cuore della macchina, è lungo infatti solo 70cm, e questo permette di evitare l'effetto "tunnel" che in molti provano quando si sdraiano sotto l'apparecchio.

 La nuova risonanza, costata **3milioni e 600mila euro**, è un investimento importante per l'ospedale di Saronno: «Con l'acquisizione di questa apparecchiatura – ha detto il direttore generale dell'azienda ospedaliera **Pietro Zoia** (al centro) – che si aggiunge a quella che inaugureremo martedì a Busto Arsizio, entrambe già in funzione, l'Azienda ha potenziato un settore importante della diagnostica dotando le radiologie dei due ospedali di apparecchiature di elevata tecnologia. Un vantaggio per gli operatori che potranno utilizzarle anche per l'intera settimana e per i pazienti, che, oltre alle competenze dei nostri specialisti, avranno a disposizione il meglio che la tecnologia offre».

"Con la nuova apparecchiatura – ha spiegato il dottor **Valter Castiglione**, primario dell'Unità operativa di Radiologia Diagnostica – che lavorerà a regime nei prossimi mesi, sarà possibile arrivare a eseguire progressivamente, oltre che gli esami per i pazienti ricoverati, fino a 2.000-2.500 esami ogni anno per pazienti ambulatoriali (una ventina di esami al giorno). In pratica, cifre alla mano, gli esami saranno più del doppio. Nel 2005, infatti, sono state effettuate 1.682 risonanze (820 per pazienti ricoverati e 862 in regime ambulatoriale), mentre da gennaio 2006 alla fine di novembre ne sono state effettuate 1.832 (772 per pazienti ricoverati e 1.060 in regime ambulatoriale). Per sfruttare al meglio le capacità e le potenzialità del macchinario, sono state inviate le lettere di assunzione per due medici e due tecnici che prenderanno servizio a breve in radiologia».

La cerimonia di questa mattina è stata un momento importante per l'ospedale di Saronno, come hanno sottolineato con la loro presenza le molte autorità che hanno partecipato all'inaugurazione, dal comandante provinciale dei Carabinieri di Varese Claudio Criscuolo, accompagnato dal comandante saronnese Paolo Degrassi, all'onorevole Marco Airaghi, a rappresentanti di Regione e Provincia. Assente perché ammalato il sindaco di Saronno Pierluigi Gilli. C'era invece Dario Cattaneo, il primo cittadino di Gerenzano, in rappresentanza dei **20 sindaci del Saronnese** che nei giorni scorsi hanno scritto alla Regione per sollecitare l'apertura di un tavolo di discussione sul ruolo e il potenziamento dell'Ospedale di Saronno.

 E ad attendere i vertici dell'azienda ospedaliera e le autorità presenti, c'era anche una rappresentanza delle lavoratrici del reparto cucine che aderiscono al neonato **Coordinamento**

provinciale precari, che hanno distribuito volantini per chiedere l'assunzione di tutto il personale precario e contro la privatizzazione dei servizi, con il blocco di tutti i progetti di esternalizzazione.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it